

**ASSESTAMENTO E PROVVEDIMENTO GENERALE DI VARIAZIONE
DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E
DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

RELAZIONE

RELAZIONE

Premessa

La presentazione del progetto di legge di assestamento e variazione generale al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 segue l'adozione, da parte della Giunta regionale, della deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui (n. 1061 del 27 luglio 2015) a norma dell'articolo 3, commi 7 e 8 del Decreto legislativo 118/2011, trasmessa all'Assemblea legislativa regionale. Con tale provvedimento si è già provveduto ad adeguare i residui attivi e passivi indicati nel bilancio di previsione all'importo risultante dal riaccertamento dei residui e all'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione. Con il progetto di legge presentato si procede all'adeguamento del saldo negativo dell'esercizio precedente (disavanzo derivante da mutui autorizzati e non contratti) al risultato derivante dalla delibera di riaccertamento sopra citata.

Con il presente progetto di legge si procede, inoltre, ad effettuare ulteriori variazioni in relazione all'andamento della gestione, nel rispetto dei vincoli di equilibrio che presiedono alla formazione del bilancio di previsione, rappresentando un momento di valutazione complessiva delle dinamiche delle risorse e delle spese intervenute nella prima parte dell'anno e di rinnovata attenzione alla gestione del bilancio mediante la quale vengono perseguiti gli obiettivi di governo prefissati.

In tale contesto l'assestamento esplica, di conseguenza, anche una funzione di adeguamento nel corso della gestione e si pone come componente della manovra di bilancio, essendo chiamato a svolgere una funzione ricognitiva delle tendenze in atto.

La situazione dell'economia nazionale e regionale

Secondo la previsione economica fino al 2017 elaborata dall'Area studi e ricerche di Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia e divulgata a fine maggio concernente l'economia della Regione Emilia-Romagna, nel 2015 dovrebbe verificarsi una ripresa che durerà sino al 2017 e che aveva già dato timidi segnali nel 2014. Nonostante ciò, ci si aspetta che, nel 2017, il Pil sarà comunque inferiore al livello del 2007, anno in cui non si era ancora manifestata la crisi.

Già nei primi mesi del 2015 ci sono stati segnali incoraggianti, come l'aumento dell'occupazione (+1,1 per cento rispetto a un anno prima), la diminuzione delle persone in cerca di lavoro (-14.000 unità), la riduzione delle ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni (-52,7 per cento), l'aumento della produzione dell'industria in senso stretto (+1,4 per cento), l'incremento dell'export (+3,7 per cento), dell'attività portuale (+13,7 per cento), del traffico passeggeri all'aeroporto di Bologna (+2,9 per cento). Ci sono

state anche zone d'ombra come la diminuzione della spesa degli stranieri per le vacanze (passata da 73 a 40 milioni di euro) e il calo della compagine imprenditoriale dell'1,0 per cento, ma secondo Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia le prospettive economiche del 2015 sono ricche di elementi positivi che dovrebbero perdurare anche negli anni successivi (biennio 2016-2017).

Per l'anno in corso è atteso un aumento del Pil regionale dell'1,1 per cento, mentre per il Paese dovrebbe essere dello 0,7 per cento. Per la nostra Regione anche negli anni successivi sono previsti aumenti del Pil superiori a quelli preventivati per l'Italia.

La crescita degli investimenti fissi lordi (+1,3 per cento) e della spesa delle famiglie (+1,8 per cento) dovrebbe portare ad un aumento dell'1,3 per cento della domanda interna, ponendo fine così ad un periodo negativo che perdurava da tre anni. Nel 2015 si avranno dati positivi anche nel mercato del lavoro, in particolare si prevede un aumento dell'occupazione dello 0,6 per cento con una tendenza all'accelerazione nel biennio successivo. Ci si attende un incremento dello 0,7 per cento delle unità di lavoro e una diminuzione del tasso di disoccupazione che dovrebbe scendere all'8,2 per cento. Il tasso di disoccupazione dovrebbe continuare a diminuire anche nel biennio 2016-2017, ma rimarrà sempre elevato rispetto ai livelli del passato. L'occupazione in generale tende ad aumentare nell'industria e in misura minore nei servizi, mentre al momento ha continuato a diminuire nell'edilizia. L'export dovrebbe aumentare del 5,4 per cento, proseguendo l'incremento del 4,6 per cento che si era verificato nel 2014.

La formazione del valore aggiunto crescerà dell'1 per cento dopo tre anni di basso profilo. Su questo aumento incideranno l'industria in senso stretto (+1,7 per cento) e i servizi (+1,1 per cento), mentre sarà ancora negativo il settore delle costruzioni (-0,4 per cento). Purtroppo nel settore dell'edilizia permane la crisi nonostante un aumento delle compravendite dovuto al calo dei prezzi e dei tassi di interesse, ma questo non è stato sufficiente per assorbire l'eccesso di offerta. L'industria al contrario ha evidenziato segni di ripresa, anche se con dati disomogenei tra settori e classi dimensionali. Hanno fatto registrare risultati superiori alla media le imprese di dimensioni maggiori, più orientate all'export e operanti nel settore della meccanica e dell'automotive.

Tutto sommato si può affermare che la crescita nel corso del 2015 porterà ad effetti positivi nel mercato del lavoro e che quindi si sta lentamente uscendo dalla crisi.

Le norme finanziarie dello Stato per il 2015: le disposizioni di maggior rilievo per la finanza regionale

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2015, approvato con la legge regionale n. 4 del 30 aprile 2015, è stato predisposto sulla base della situazione a legislazione vigente a tale data; ciò rende necessaria una ricognizione degli accadimenti legislativi e finanziari intervenuti in questo arco temporale, al fine di adeguare le poste di entrata e di spesa a seguito delle disposizioni normative statali intervenute nel frattempo. Ci si riferisce, in particolare, a quelle recate dal Decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali) convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 125. Con questo provvedimento sono state parzialmente accolte alcune richieste della Conferenza delle regioni in materia di bilancio e finanza regionale, in particolare per le spese di investimento finanziate con autorizzazione all'indebitamento e l'esclusione dal saldo di competenza di cui al comma 463 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre

2014, n. 190 (legge di stabilità) degli impegni per investimenti diretti e per contributi in conto capitale per le regioni che, nel 2014, abbiano registrato indicatori annuali di tempestività dei pagamenti, calcolati e pubblicati secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014.

L'assestamento al bilancio regionale per l'esercizio 2015

Il progetto di legge di assestamento e variazione del bilancio per l'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017 è stato elaborato nel rispetto del contesto sopra enunciato e, pertanto, non può che confermare la rigorosa impostazione tenuta nella predisposizione del bilancio di previsione. Inoltre, essendo strumento della programmazione finanziaria, è chiamato a svolgere anche una funzione propositiva attenta e allineata con tutte le disposizioni in materia finanziaria.

Alla luce delle risultanze contabili dell'esercizio 2014, approvate con il rendiconto generale (Legge regionale n. 12 del 29 luglio 2015) e rideterminate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1061 del 27 luglio 2015 (Riaccertamento straordinario dei residui – adempimenti conseguenti), si evidenziano i seguenti risultati:

- i residui attivi, previsti nel bilancio di previsione 2015 in Euro 5.365.595.123,59 sono stati rideterminati in Euro 5.319.753.571,78 con una diminuzione di Euro 45.841.551,81;
- i residui passivi, previsti nel bilancio di previsione 2015 in Euro 5.449.859.301,54 sono stati rideterminati in Euro 5.179.843.545,06 con una diminuzione di Euro 270.015.756,48;
- il saldo negativo dell'esercizio precedente (disavanzo da mutui autorizzati e non contratti) previsto nel bilancio di previsione 2015 in Euro 1.594.271.237,04 è stato rideterminato in Euro 1.483.054.074,17, con una riduzione di Euro 111.217.162,87.

L'assestamento, da non considerare solamente come mero fatto tecnico di aggiornamento dei dati derivanti dalle chiusure dell'esercizio precedente, rappresenta anche un momento di valutazione complessiva delle dinamiche delle risorse e delle spese intervenute nella prima parte dell'anno e di rinnovata attenzione alla gestione del bilancio mediante la quale vengono perseguiti gli obiettivi di governo prefissati. Attraverso l'assestamento, quindi, debbono essere operate quelle rettifiche e quelle integrazioni alle previsioni delle entrate e delle spese, con riferimento sia alla competenza sia alla cassa, necessarie al fine di aderire alle esigenze emerse nel corso dei primi mesi di gestione, aggiornando i profili finanziari delle politiche da perseguire, in coerenza con i mutamenti del quadro delle risorse disponibili.

In sede di assestamento si è provveduto ad iscrivere in entrata, e parallelamente a stanziare in spesa, assegnazioni a destinazione vincolata di provenienza statale, comunitaria o di altri soggetti per le quali non si disponeva all'atto della predisposizione del bilancio di previsione della quantificazione, dei riparti o di altri elementi necessari per l'iscrizione stessa. Sono stati inoltre dotati della linea pluriennale alcuni capitoli istituiti nei primi mesi dell'anno relativi a progetti comunitari e ai relativi cofinanziamenti nazionali.

Per quanto riguarda le risorse autonome regionali, si è proceduto ad una rivisitazione delle entrate e delle spese. Le entrate autonome sono sostanzialmente invariate rispetto alle previsioni del bilancio 2015-2017.

Per effetto di rimodulazioni di spese è stato possibile finanziare ulteriori interventi, i principali riguardano:

- sanità, 10 milioni di euro per l'integrazione delle prestazioni aggiuntive rispetto ai Livelli Essenziali di Assistenza;
- interventi per sostenere le categorie più deboli (1 milione di euro per l'eliminazione delle barriere architettoniche; 430 mila euro per le agevolazioni tariffarie agli abbonamenti per il trasporto pubblico per anziani, disabili e inabili e 200 mila euro per interventi per l'emergenza abitativa);
- interventi per la promozione di attività culturali e per attività rivolte ai giovani per circa 1,2 milioni di euro;
- interventi per la promozione del turismo regionale per 1 milione di euro.

Grazie alla riduzione del saldo negativo dell'esercizio precedente (disavanzo derivante dalla mancata contrazione di mutui e prestiti a fronte di spese di investimento) e all'aggiornamento delle risorse riferite alla copertura degli oneri di ammortamento sugli esercizi 2016 e 2017, si sono creati ulteriori margini di spesa per investimenti, che sono finalizzati: al sostegno degli investimenti in sanità volti alla realizzazione, ristrutturazione, acquisto, completamento di strutture, relativi impianti e attrezzature, nonché di tecnologie a destinazione sanitaria (20 milioni di euro); a interventi di riqualificazione urbana nelle aree terremotate (7 milioni di euro); all'acquisto di materiale rotabile (5,1 milioni di euro), realizzazione del polo tecnologico (3 milioni di euro) e al sostegno di progetti di ricerca ed innovazione delle imprese nell'ambito della legge regionale n. 14 del 2014.

Le previsioni di cassa, in entrata e in spesa, sono state adeguate in relazione alle variazioni intervenute sugli stanziamenti di competenza dell'esercizio 2015.

Come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (ed in particolare dall'esempio 5), in sede di assestamento di bilancio si è provveduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione. L'analisi è stata effettuata al medesimo livello di dettaglio seguito in sede di predisposizione del bilancio di previsione. In sede di assestamento di bilancio si è provveduto inoltre a verificare la quantificazione dell'accantonamento previsto dal bilancio di previsione sulla base della normativa vigente (Legge 147 del 2013) che prevede, con riferimento a tutte le partecipazioni detenute dall'ente, l'obbligo di effettuare a partire dal 2015 un accantonamento sul bilancio di previsione commisurato alle perdite registrate dalle società partecipate negli anni precedenti e all'entità della partecipazione in esse posseduta. Il fondo di accantonamento è stato adeguato prendendo a riferimento l'ultimo risultato da bilancio societario approvato per le società che risultano partecipate al 31.12.2014.

Art. 1

Residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto generale

1. I dati presunti dei residui attivi e passivi riportati rispettivamente nello stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, sono rideterminati in conformità ai corrispondenti dati definitivi risultanti dal Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2014. Le differenze fra l'ammontare dei residui del Rendiconto e l'ammontare dei residui presunti riportato nello stato di previsione del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, sono rappresentate nell'Allegato 1 alla presente legge.

Art. 2

Residui attivi e passivi dopo il riaccertamento straordinario dei residui

1. I dati presunti dei residui attivi e passivi riportati rispettivamente nello stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, sono stati rideterminati e aggiornati in conformità ai corrispondenti dati risultanti dal riaccertamento straordinario dei residui approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1061 del 27 luglio 2015 (Riaccertamento straordinario dei residui e adempimenti conseguenti - Allegato D). Le differenze fra l'ammontare dei residui rideterminati a seguito del riaccertamento straordinario e l'ammontare dei residui presunti riportato nello stato di previsione del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, sono rappresentate nell'Allegato 2 alla presente legge.

Art. 3

Saldo finanziario dell'esercizio precedente

1. A seguito della legge di approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2014 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1061 del 2015 di riaccertamento straordinario dei residui, il saldo finanziario negativo dell'esercizio precedente è determinato in euro 1.483.054.074,17 (Disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto). Tale saldo risulta dalla differenza tra il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui, pari a euro 449.484.207,60, e le quote vincolate, riscritte alla competenza 2015 con il bilancio di previsione 2015 e con la deliberazione di riaccertamento straordinario, pari a euro 1.802.876.462,85, e accantonate, pari a euro 129.661.818,92.

Art. 4

Stato di previsione delle entrate

1. Nello stato di previsione delle entrate per l'esercizio finanziario 2015 sono introdotte le variazioni di cui alla annessa Tabella n. 1.
2. Per effetto delle variazioni apportate, l'ammontare dello stato di previsione delle entrate risulta diminuito di Euro 23.711.548,68, quanto alla previsione di competenza, e diminuito di Euro 8.556.944,77, quanto alla previsione di cassa.

Art. 5

Stato di previsione delle spese

1. Nello stato di previsione delle spese per l'esercizio finanziario 2015 sono introdotte le variazioni di cui alla annessa Tabella n. 2.
2. Per effetto delle variazioni apportate, l'ammontare dello stato di previsione delle spese risulta diminuito di Euro 23.711.548,68, quanto alla previsione di competenza, e diminuito di Euro 8.556.944,77, quanto alla previsione di cassa.

Art. 6

Mutui e prestiti. Modifiche alla legge regionale n. 4 del 2015

1. Per effetto delle variazioni apportate alle previsioni di ricorso al credito risultanti dalla allegata Tabella 1 - Variazioni alle previsioni dell'entrata - il mutuo autorizzato dall'articolo 16, comma 1, della legge regionale 30 aprile 2015, n. 4 (Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale 2015-2017), di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, è aumentato di Euro 35.531.197,71.
2. Il rinnovo dell'autorizzazione alla contrazione di mutui o prestiti obbligazionari di cui all'articolo 16, comma 2, della legge regionale n. 4 del 2015 è ridotto di Euro 111.217.162,87.

Art. 7

Bilancio pluriennale

1. Al bilancio pluriennale relativo al triennio 2015-2017 approvato dall'articolo 3 della legge regionale n. 4 del 2015, sono apportate le variazioni indicate nelle apposite Tabelle n. 1 e n. 2 allegate alla presente legge.

Art. 8

Modifica della legge regionale n. 3 del 2015

1. La tabella A, di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 3 del 2015 (Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di Previsione 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2017 (Legge Finanziaria 2015)), è sostituita dalla tabella A allegata alla presente legge.
2. L'articolo 6 della legge regionale n. 3 del 2015 è sostituito dal seguente:

“Art. 6

Interventi in materia di opere idrauliche nei corsi d'acqua di competenza regionale.

1. Per la realizzazione di interventi afferenti il servizio di piena nei corsi d'acqua ricadenti in bacini idrografici di competenza regionale e per la manutenzione delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico ai sensi del regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie), sono disposte, per gli esercizi 2015 e 2016, le seguenti autorizzazioni di spesa, a valere sui capitoli di seguito indicati, afferenti alla U.P.B. 1.4.2.2.13863 - Interventi di sistemazione idraulica e ambientale:

a) Capitolo U39186:

esercizio 2015	Euro 140.000,00,
esercizio 2016	Euro 272.750,00;

b) Capitolo U39187:

esercizio 2015	Euro 5.000,00
esercizio 2016	Euro 20.500,00;

c) Capitolo U39191:

esercizio 2015	Euro 17.000,00
esercizio 2016	Euro 31.800,00.”

3. L'articolo 10 della legge regionale n. 3 del 2015 è sostituito dal seguente:

“Articolo 10

Quota del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente in gestione accentrata presso la Regione per la realizzazione di progetti ed attività a supporto del SSR

1. L'autorizzazione di spesa per lo sviluppo di progetti ed attività a supporto del Servizio sanitario regionale (SSR), ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421), gestiti direttamente a livello regionale attraverso una quota di finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) riservata alla gestione sanitaria accentrata, viene determinata, per l'esercizio finanziario 2015, in euro 46.993.830,00, così articolati:

- Acquisto di beni e servizi, a valere sui capitoli U51614-U51581-U51583-U51585-U51587-U51592-U51596 afferenti alla U.P.B. 1.5.1.2.18000, per euro 19.498.723,30;
- Trasferimenti correnti, a valere sui capitoli U51616 e U51600 afferenti alla U.P.B. 1.5.1.2.18000, per euro 25.195.106,70;
- Acquisto di beni, a valere sul capitolo U52302 afferente alla U.P.B. 1.5.1.3.19030, per euro 2.300.000,00.”

4. L'autorizzazione di spesa di cui alla lettera a), comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale n. 3 del 2015 è elevata, per il solo esercizio 2015, ad Euro 30.000.000,00 al fine di assicurare copertura finanziaria agli oneri derivanti dal pagamento, da parte delle Aziende sanitarie regionali, degli indennizzi per emotrasfusi ai sensi della legge 25 febbraio 1992, n. 210, nonché agli oneri a carico dei bilanci 2015 delle Aziende sanitarie regionali derivanti dall'erogazione di prestazioni aggiuntive rispetto ai Livelli Essenziali di Assistenza.

5. Al comma 1 dell'articolo 14 della legge regionale n. 3 del 2015 l'importo di <<euro 3.000.000,00>> è sostituito dall'importo di <<euro 4.000.000,00>>.

6. Al comma 2 dell'articolo 16 della legge regionale n. 3 del 2015 le parole <<9 e 10,>> sono soppresse.

Articolo 9

Partecipazione della Regione Emilia-Romagna a fondi e interventi
per l'emergenza abitativa

1. La Regione è autorizzata a partecipare alla costituzione di un fondo, per l'importo complessivo di Euro 200.000,00, destinato a:

- a) garantire i crediti assunti dalle banche nei confronti degli inquilini che sottoscrivono con i proprietari degli immobili un'intesa per la sospensione dell'esecuzione delle procedure di sfratto;
- b) concedere contributi a favore di inquilini che versano in una situazione di inadempienza all'obbligo di pagamento del canone di locazione;
- c) concedere contributi per favorire l'accesso e la permanenza negli alloggi degli inquilini di alloggi di proprietà di privati, nonché per favorire la mobilità nel settore della locazione.

2. La Giunta regionale definisce con proprio atto le modalità e i criteri di attribuzione dei finanziamenti di cui al presente articolo.

3. Agli oneri derivanti dal comma 1 si fa fronte, per l'esercizio 2015, mediante l'autorizzazione di spesa pari ad Euro 200.000,00, a valere sul Capitolo U32059 nell'ambito della U.P.B. 1.4.1.2.12290 - Sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione.

Art. 10

Intervento straordinario a sostegno delle imprese di allevamento di mitili finalizzato alla mitigazione degli impatti arrecati dagli eccezionali eventi meteo-marini avversi verificatisi nel mese di febbraio 2015

1. La Regione è autorizzata a concedere un contributo straordinario alle imprese emiliano-romagnole di allevamento di mitili finalizzato alla mitigazione degli impatti negativi dagli eccezionali eventi meteo-marini avversi verificatisi nel mese di febbraio 2015, per l'esercizio 2016 per complessivi Euro 300.000,00.
2. L'ammontare degli aiuti, i criteri e le modalità di erogazione sono definiti con deliberazione della Giunta regionale, in conformità e secondo i limiti posti dal Regolamento (UE) 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
3. Agli oneri derivanti dal comma 1 si fa fronte, per l'esercizio 2016, mediante l'autorizzazione di spesa pari ad Euro 300.000,00 a valere sul capitolo U78603 afferente alla U.P.B. 1.4.2.2.13750 - Interventi nel settore della pesca.

Art.11

Digitalizzazione sale cinematografiche

1. La Regione sostiene il passaggio alla tecnologia digitale delle sale cinematografiche gestite da enti locali, fondazioni, associazioni e altri enti con finalità sociale, culturale, ricreativa e sportiva, non costituiti in forma di impresa.
2. Al fine di provvedere alla conclusione delle procedure di cui al comma 1, già avviate nel corso dell'esercizio 2013, la Regione Emilia-Romagna è autorizzata a concedere contributi straordinari per l'esercizio 2016 per complessivi Euro 500.000,00 agli enti gestori delle sale cinematografiche.
3. La Giunta regionale, con proprio atto, stabilisce i criteri e le modalità per l'assegnazione ai beneficiari dei contributi di cui al comma 2.
4. Agli oneri derivanti dal comma 1 si fa fronte, per l'esercizio 2016, mediante l'autorizzazione di spesa pari a Euro 500.000,00 a valere sull'U.P.B. 1.3.2.2.7200 - Programma regionale attività produttive.

Art. 12

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

TABELLA A) RIFINANZIAMENTO DI LEGGI REGIONALI

Norme di riferimento	U.P.B.					Capitoli	Importi in Euro Esercizio 2015	Importi in Euro Esercizio 2016	Importi in Euro Esercizio 2017
L..R. 19 APRILE 1975, N.24 FORMAZIONE DI UNA CARTOGRAFIA REGIONALE	1	2	1	1	850	U03882	247.204,70	252.204,70	223.687,64
L..R. 19 APRILE 1975, N.24	1	2	3	2	3501	U03854	15.000,00	70.800,00	
L..R. 19 APRILE 1975, N.24	1	2	3	2	3501	U03856	20.000,00		
L..R. 19 APRILE 1975, N.24	1	2	3	2	3501	U03866	7.000,00	7.200,00	
L..R. 4 MARZO 1998, N.7 ORGANIZZAZIONE TURISTICA REGIONALE - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA - ABROGAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI 5 DICEMBRE 1996, N. 47, 20 MAGGIO 1994, N. 22, 25 OTTOBRE 1993, N. 35 E PARZIALE ABROGAZIONE DELLA L..R. 9 AGOSTO 1993, N. 28	1	3	3	2	9100	U25558	7.965.000,00	3.046.000,00	
L..R. 4 MARZO 1998, N.7	1	3	3	2	9100	U25564	2.152.000,00	1.076.000,00	
L..R.24 MAGGIO 2004, N.11 SVILUPPO REGIONALE DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE	1	2	1	3	1500	U03905	1.124.900,00		
L..R. 19 APRILE 1975, N.24	1	2	1	3	1510	U03840	550.000,00		
L..R.24 MAGGIO 2004, N.11	1	2	1	3	1510	U03910	5.464.670,93		
L..R.24 MAGGIO 2004, N.11	1	2	1	3	1510	U03926	145.833,92		
L..R. 19 APRILE 1975, N.24	1	2	1	3	1510	U03928	563.378,80		
L..R.24 MAGGIO 2004, N.11	1	2	1	3	1510	U03931	440.000,00		
L..R.24 MAGGIO 2004, N.11	1	2	1	3	1510	U03933	440.000,00		
L..R.24 MAGGIO 2004, N.11	1	2	1	3	1510	U03937	2.276.722,84		

Norme di riferimento	U.P.B.					Capitoli	Importi in Euro Esercizio 2015	Importi in Euro Esercizio 2016	Importi in Euro Esercizio 2017
L..R. 30 MAGGIO 1997, N.15 NORME PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI REGIONALI IN MATERIA DI AGRICOLTURA. ABROGAZIONE DELLA L.R. 27 AGOSTO 1983, N. 34	1	2	1	3	1520	U03918	500.278,50		
L..R. 30 MAGGIO 1997, N.15	1	2	1	3	1520	U03925	15.000,00		
L..R. 25 FEBBRAIO 2000, N.10 DISCIPLINA DEI BENI REGIONALI - ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 10 APRILE 1989, N. 11	1	2	1	3	1600	U04276	24.700.000,00		
L..R. 25 FEBBRAIO 2000, N.10	1	2	1	3	1600	U04348	5.425.000,00		
L..R. 25 FEBBRAIO 2000, N.10	1	2	1	3	1610	U04312	10.000,00		
L..R. 25 FEBBRAIO 2000, N.10	1	2	1	3	1610	U04330	20.000,00	20.000,00	20.000,00
L..R. 25 FEBBRAIO 2000, N.10	1	2	1	3	1610	U04345	1.000.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
L..R. 25 FEBBRAIO 2000, N.10	1	2	2	3	2800	U03217	720.000,00	720.000,00	
L..R. 20 GENNAIO 2004, N.2 LEGGE PER LA MONTAGNA	1	2	2	3	3100	U03455	7.212.777,57		
L..R. 4 DICEMBRE 2003, N.24 DISCIPLINA DELLA POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE E PROMOZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA	1	2	3	3	4420	U02701	260.339,07		
L..R. 4 DICEMBRE 2003, N.24	1	2	3	3	4420	U02775	262.059,38		
L..R. 9 MAGGIO 2011, N.3 MISURE PER L'ATTUAZIONE COORDINATA DELLE POLITICHE REGIONALI A FAVORE DELLA PREVENZIONE DEL CRIMINE ORGANIZZATO E MAFIOSO, NONCHÉ PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELLA CITTADINANZA RESPONSABILE	1	2	3	3	4422	U02800	252.828,00		

Norme di riferimento	U.P.B.					Capitoli	Importi in Euro Esercizio 2015	Importi in Euro Esercizio 2016	Importi in Euro Esercizio 2017
L..R. 9 MAGGIO 2011, N.3	1	2	3	3	4422	U02802	42.000,00		
L..R. 19 APRILE 1975, N.24	1	2	3	3	4440	U03850	30.016,40		
L..R. 19 APRILE 1975, N.24	1	2	3	3	4440	U03868	101.266,88		
L..R. 22 DICEMBRE 2011, N.21 LEGGE FINANZIARIA REGIONALE ADOTTATA A NORMA DELL'ARTICOLO 40 DELLA LEGGE REGIONALE 15 NOVEMBRE 2001, N. 40 IN COINCIDENZA CON L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA- ROMAGNA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012- 2014	1	3	1	3	6025	U10596	25.000,00	18.000,00	7.000,00
L..R. 29 MARZO 1993, N.17 SOPPRESSIONE DELL'AZIENDA REGIONALE DELLE FORESTE - ARF	1	3	1	3	6210	U14425	0	180.000,00	
L..R. 29 MARZO 1993, N.17	1	3	1	3	6212	U14427	70.018,30		
L..R. 2 AGOSTO 1984, N.42 NUOVE NORME IN MATERIA DI ENTI DI BONIFICA. DELEGA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE	1	3	1	3	6300	U16332	980.857,68		
L..R. 2 AGOSTO 1984, N.42	1	3	1	3	6300	U16400	1.175.857,44		
L..R. 2 AGOSTO 1984, N.42	1	3	1	3	6300	U16402	300.000,00		
L..R. 2 AGOSTO 1984, N.42	1	3	1	3	6310	U16352	160.000,00	640.000,00	
L..R. 23 LUGLIO 2001, N.21 ISTITUZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGREA)	1	3	1	3	6405	U18302	1. 873.487,51		

Norme di riferimento	U.P.B.					Capitoli	Importi in Euro Esercizio 2015	Importi in Euro Esercizio 2016	Importi in Euro Esercizio 2017
L..R. 12 DICEMBRE 1997, N.43 INTERVENTI A FAVORE DI FORME COLLETTIVE DI GARANZIA NEL SETTORE AGRICOLO. ABROGAZIONE DELLA L.R. 14 APRILE 1995, N. 37	1	3	1	3	6469	U18347	200.000,00		
L..R. 12 DICEMBRE 1997, N.43 INTERVENTI A FAVORE DI FORME COLLETTIVE DI GARANZIA NEL SETTORE AGRICOLO. ABROGAZIONE DELLA L.R. 14 APRILE 1995, N. 37	1	3	1	3	6469	U18349	1.500.000,00		
L..R. 23 DICEMBRE 2004, N.26 DISCIPLINA DELLA PROGRAMMAZIONE ENERGETICA TERRITORIALE ED ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENERGIA	1	3	2	3	8000	U21088	64.186,25		
L..R. 19 AGOSTO 1996, N.30 NORME IN MATERIA DI PROGRAMMI SPECIALI D'AREA	1	3	2	3	8260	U22210	2.422.293,58		
L..R. 9 FEBBRAIO 2010, N.1 NORME PER LA TUTELA, LA PROMOZIONE, LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO	1	3	2	3	8270	U22258	6.568.520,67		
L..R. 14 MAGGIO 2002, N.7 PROMOZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	1	3	2	3	8300	U23028	42.398.472,06		

Norme di riferimento	U.P.B.					Capitoli	Importi in Euro Esercizio 2015	Importi in Euro Esercizio 2016	Importi in Euro Esercizio 2017
L..R. 23 LUGLIO 2009, N.9 LEGGE FINANZIARIA REGIONALE ADOTTATA A NORMA DELL'ARTICOLO 40 DELLA LEGGE REGIONALE 15 NOVEMBRE 2001, N. 40 IN COINCIDENZA CON L'APPROVAZIONE DELLA LEGGE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2009-2011. PRIMO PROVVEDIMENTO GENERALE DI VARIAZIONE	1	3	2	3	8368	U23752	286.159,00		
L..R. 1 AGOSTO 2002, N. 17 INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI INVERNALI E DEL SISTEMA SCIISTICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	1	3	3	2	9100	U25647		100.000,00	
L..R. 1 AGOSTO 2002, N. 17	1	3	3	2	9100	U25662	900.000,00	900.000,00	
L..R. 4 MARZO 1998, N.7 ORGANIZZAZIONE TURISTICA REGIONALE - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA - ABROGAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI 5 DICEMBRE 1996, N. 47, 20 MAGGIO 1994, N. 22, 25 OTTOBRE 1993, N. 35 E PARZIALE ABROGAZIONE DELLA L..R. 9 AGOSTO 1993, N. 28	1	3	3	2	9100	U25664	2.600.000,00	2.600.000,00	

Norme di riferimento	U.P.B.					Capitoli	Importi in Euro Esercizio 2015	Importi in Euro Esercizio 2016	Importi in Euro Esercizio 2017
L..R. 23 DICEMBRE 2002, N.40 INCENTIVI PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 11 GENNAIO 1993, N. 3 (DISCIPLINA DELL'OFFERTA TURISTICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI. ABROGAZIONE DELLA L..R. 6 LUGLIO 1984 N. 38)	1	3	3	3	10010	U25525	372.401,50		
L..R. 11 GENNAIO 1993, N.3 DISCIPLINA DELL'OFFERTA TURISTICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI. ABROGAZIONE DELLA L..R. 6 LUGLIO 1984, N. 38	1	3	3	3	10010	U25528	653.942,13		
L..R. 1 AGOSTO 2002, N.17	1	3	3	3	10010	U25572	600.000,00	300.000,00	
L..R. 1 AGOSTO 2002, N.17	1	3	3	3	10010	U25780	1.000.000,00		
L..R. 24 APRILE 1995, N.47 INTERVENTI PER FAVORIRE L'ISTITUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L'AMPLIAMENTO ED IL TRASFERIMENTO DEI MERCATI E DEI CENTRI AGRO-ALIMENTARI ALL'INGROSSO. ABROGAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI 7 NOVEMBRE 1979, N. 42, E 24 DICEMBRE 1981, N. 49	1	3	4	3	11600	U27000	300.000,00	500.000,00	500.000,00

Norme di riferimento	U.P.B.					Capitoli	Importi in Euro Esercizio 2015	Importi in Euro Esercizio 2016	Importi in Euro Esercizio 2017
L..R. 15 LUGLIO 2002, N.16 NORME PER IL RECUPERO DEGLI EDIFICI STORICO- ARTISTICI E LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ ARCHITETTONICA E PAESAGGISTICA DEL TERRITORIO	1	4	1	3	12620	U30885	208.084,66		
L..R. 3 LUGLIO 1998, N.19 NORME IN MATERIA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	1	4	1	3	12630	U30640	1.855.053,48		
L..R. 3 LUGLIO 1998, N.19	1	4	1	3	12650	U31110	28.968.992,56		
L..R. 3 LUGLIO 1998, N.19	1	4	1	3	12650	U31116	270.190,10		
L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24 DISCIPLINA GENERALE DELL'INTERVENTO PUBBLICO NEL SETTORE ABITATIVO	1	4	1	3	12670	U32020	424.746,65		
L..R. 8 AGOSTO 2001, N.24	1	4	1	3	12800	U32045	309.006,04		
L..R. 24 GENNAIO 1977, N.2 PROVVEDIMENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA FLORA REGIONALE - ISTITUZIONE DI UN FONDO REGIONALE PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA - DISCIPLINA DELLA RACCOLTA DEI PRODOTTI DEL SOTTOBOSCO	1	4	2	2	13500	U38070	20.000,00		
L..R. 29 LUGLIO 2013, N.13 RATIFICA DELL'INTESA PER L'ISTITUZIONE DEL PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO	1	4	2	2	13500	U38084	127.000,00		
L..R. 15 NOVEMBRE 1976, N.47 DISCIPLINA TRANSITORIA DEGLI INTERVENTI PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE IDROIGIENICHE NEL TERRITORIO REGIONALE	1	4	2	3	14000	U35305	190.424,64		

Norme di riferimento	U.P.B.					Capitoli	Importi in Euro Esercizio 2015	Importi in Euro Esercizio 2016	Importi in Euro Esercizio 2017
L..R. 21 APRILE 1999, N.3 RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE E LOCALE	1	4	2	3	14062	U36188	401.680,05		
L..R. 19 APRILE 1995, N.44 RIORGANIZZAZIONE DEI CONTROLLI AMBIENTALI E ISTITUZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE (ARPA) DELL'EMILIA-ROMAGNA	1	4	2	3	14090	U37035	11.000.000,00		
L..R. 21 APRILE 1999, N.3	1	4	2	3	14170	U37250	37.530,00		
L..R. 21 APRILE 1999, N.3	1	4	2	3	14220	U37332	1.695.844,16		
L..R. 21 APRILE 1999, N.3	1	4	2	3	14220	U37374	2.000.694,17		
L..R. 21 APRILE 1999, N.3	1	4	2	3	14223	U37378	213.325,00		
L..R. 21 APRILE 1999, N.3	1	4	2	3	14223	U37385	775.854,53		
L..R. 21 APRILE 1999, N.3	1	4	2	3	14223	U37404	250.000,00		
L..R. 21 APRILE 1999, N.3	1	4	2	3	14223	U37408	5.493.230,53		
L..R. 21 APRILE 1999, N.3	1	4	2	3	14223	U37431	800.000,00		
L..R. 21 APRILE 1999, N.3	1	4	2	3	14223	U37436	321.977,60		
L..R. 17 FEBBRAIO 2005, N.6 DISCIPLINA DELLA FORMAZIONE E DELLA GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE DELLE AREE NATURALI PROTETTE E DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000	1	4	2	3	14300	U38030	918.445,26		
L..R. 17 FEBBRAIO 2005, N.6	1	4	2	3	14305	U38090	234.265,62		
L..R. 17 FEBBRAIO 2005, N.6	1	4	2	3	14310	U38027	936.659,22		
L..R. 14 APRILE 1995, N.36 <i>INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA SACCA DI GORO</i>	1	4	2	3	14500	U35647	100.000,00		

Norme di riferimento	U.P.B.					Capitoli	Importi in Euro Esercizio 2015	Importi in Euro Esercizio 2016	Importi in Euro Esercizio 2017
L..R. 6 LUGLIO 1974, N.27 INTERVENTI DELLA REGIONE IN MATERIA DI OPERE IDRAULICHE NEI CORSI D'ACQUA DELL'EMILIA-ROMAGNA	1	4	2	3	14500	U39220	11.101.399,59		
L..R. 28 LUGLIO 2004, N.17 LEGGE FINANZIARIA REGIONALE ADOTTATA A NORMA DELL'ARTICOLO 40 DELLA LEGGE REGIONALE 15 NOVEMBRE 2001, N. 40 IN COINCIDENZA CON L'APPROVAZIONE DELLA LEGGE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2004 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2004- 2006. PRIMO PROVVEDIMENTO GENERALE DI VARIAZIONE	1	4	2	3	14555	U39360	5.589.278,02		
L..R. 27 APRILE 1976, N.19 RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA PORTUALE DELL'EMILIA-ROMAGNA - PIANO REGIONALE DI COORDINAMENTO - ATTRIBUZIONE E DELEGA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE	1	4	3	3	15800	U41250	820.504,00		
L..R. 27 APRILE 1976, N.19	1	4	3	3	15800	U41360	101.194,20		
L..R. 27 APRILE 1976, N.19	1	4	3	3	15800	U41570	512.000,00		

Norme di riferimento	U.P.B.					Capitoli	Importi in Euro Esercizio 2015	Importi in Euro Esercizio 2016	Importi in Euro Esercizio 2017
L..R. 23 LUGLIO 2009, N.9 LEGGE FINANZIARIA REGIONALE ADOTTATA A NORMA DELL'ARTICOLO 40 DELLA LEGGE REGIONALE 15 NOVEMBRE 2001, N. 40 IN COINCIDENZA CON L'APPROVAZIONE DELLA LEGGE DI ASSETTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2009- 2011. PRIMO PROVVEDIMENTO GENERALE DI VARIAZIONE	1	4	3	3	15820	U41997	603.693,00		
L..R 2 OTTOBRE 1998, N.30 DISCIPLINA GENERALE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE	1	4	3	3	16010	U43221	299.637,79		
L..R 2 OTTOBRE 1998, N.30	1	4	3	3	16010	U43270	9.700.343,66		
L.R. 21 APRILE 1999, N.3 RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE E LOCALE	1	4	3	3	16200	U45175	499.888,47		
L..R. 21 APRILE 1999, N.3	1	4	3	3	16200	U45177	429.388,23		
L..R. 21 APRILE 1999, N.3	1	4	3	3	16200	U45184	10.000.000,00		
L..R. 21 APRILE 1999, N.3	1	4	3	3	16200	U45194	6.428,04		
L..R. 21 APRILE 1999, N.3	1	4	3	3	16208	U45220	179.700.000,00		
L..R 2 OTTOBRE 1998, N.30	1	4	3	3	16508	U43651	6.166.095,31		
L..R 2 OTTOBRE 1998, N.30	1	4	3	3	16508	U43654	4.550.000,00		
L..R. 20 LUGLIO 1992, N.30 PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA SICUREZZA DEI TRASPORTI	1	4	3	3	16600	U46115	86.196,82		

Norme di riferimento	U.P.B.					Capitoli	Importi in Euro Esercizio 2015	Importi in Euro Esercizio 2016	Importi in Euro Esercizio 2017
L..R. 7 FEBBRAIO 2005, N.1 NORME IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE E VOLONTARIATO. ISTITUZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	1	4	4	3	17400	U47114	5.567.570,70		
L..R. 7 FEBBRAIO 2005, N.1	1	4	4	3	17400	U47315	23.000.000,00		
L..R. 7 FEBBRAIO 2005, N.1	1	4	4	3	17400	U47317	1.000.000,00		
L..R. 7 FEBBRAIO 2005, N.1	1	4	4	3	17400	U47319	4.000.000,00		
L..R. 7 FEBBRAIO 2005, N.1	1	4	4	3	17400	U47321	2.700.000,00		
L..R. 7 APRILE 2000, N. 27 NUOVE NORME PER LA TUTELA ED IL CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE CANINA E FELINA	1	5	1	2	18390	U64410	172.800,00	172.800,00	172.800,00
ART.20, L.11 MARZO 1988, N. 67 DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 1988)	1	5	1	3	19050	U65721	125.000,00		
ART. 36, L..R. 23 DICEMBRE 2002, N.38 LEGGE FINANZIARIA REGIONALE ADOTTATA A NORMA DELL'ARTICOLO 40 DELLA LEGGE REGIONALE 15 NOVEMBRE 2001, N. 40 IN COINCIDENZA CON L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2003-2005	1	5	1	3	19070	U65770	50.580.415,79		

Norme di riferimento	U.P.B.					Capitoli	Importi in Euro Esercizio 2015	Importi in Euro Esercizio 2016	Importi in Euro Esercizio 2017
L..R.12 MARZO 2003, N.2 NORME PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA SOCIALE E PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI	1	5	2	3	21000	U57200	900.000,00		
L..R.12 MARZO 2003, N.2	1	5	2	3	21000	U57209	1.300.000,00		
L..R.12 MARZO 2003, N.2	1	5	2	3	21000	U57211	5.796.072,27		
L..R.12 MARZO 2003, N.2	1	5	2	3	21000	U57213	125.000,00		
L..R. 23 NOVEMBRE 1988, N.47 NORME PER LE MINORANZE NOMADI IN EMILIA-ROMAGNA	1	5	2	3	21060	U57680	207.802,21		
L..R. 24 MARZO 2004, N.5 NORME PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI. MODIFICHE ALLE LEGGI REGIONALI 21 FEBBRAIO 1990, N. 14 E 12 MARZO 2003, N. 2; L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24 DISCIPLINA GENERALE DELL'INTERVENTO PUBBLICO NEL SETTORE ABITATIVO	1	5	2	3	21060	U68321	1.781.189,31		
L..R.10 APRILE 1995, N.27 CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI	1	6	5	2	27110	U70602	3.850.000,00		
L..R. 5 LUGLIO 1999, N.13 NORME IN MATERIA DI SPETTACOLO	1	6	5	3	27500	U70678	625.680,48		

Norme di riferimento	U.P.B.					Capitoli	Importi in Euro Esercizio 2015	Importi in Euro Esercizio 2016	Importi in Euro Esercizio 2017
L..R. 1 DICEMBRE 1998, N.40 INTERVENTI FINANZIARI SPECIALI PER LA REALIZZAZIONE DI "BOLOGNA CITTÀ EUROPEA DELLA CULTURA PER L'ANNO 2000", PER LE CELEBRAZIONI DEL I CENTENARIO DELLA MORTE DI GIUSEPPE VERDI E PER LA PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE STRAORDINARIE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ESPRESSIONI STORICHE, ARTISTICHE E CULTURALI NELLA REGIONE EMILIA- ROMAGNA	1	6	5	3	27520	U70718	5.893.093,01		
L..R. 1 DICEMBRE 1998, N.40 INTERVENTI FINANZIARI SPECIALI PER LA REALIZZAZIONE DI "BOLOGNA CITTÀ EUROPEA DELLA CULTURA PER L'ANNO 2000", PER LE CELEBRAZIONI DEL I CENTENARIO DELLA MORTE DI GIUSEPPE VERDI E PER LA PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE STRAORDINARIE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ESPRESSIONI STORICHE, ARTISTICHE E CULTURALI NELLA REGIONE EMILIA- ROMAGNA	1	6	5	3	27520	U70722	120.000,00		
L..R. 28 LUGLIO 2008, N.14 NORME IN MATERIA DI POLITICHE PER LE GIOVANI GENERAZIONI	1	6	5	3	27537	U71566	720.986,76		
L..R. 28 LUGLIO 2008, N.14	1	6	5	3	27540	U71572	938.011,11		
L..R. 25 FEBBRAIO 2000, N.13 NORME IN MATERIA DI SPORT	1	6	6	3	28500	U78705	4.094.337,10		

- - -

